

**Edison Rinnovabili Spa**

Foro Buonaparte, 31  
20121 Milano  
Tel. +39 02 6222 1  
PEC: rinnovabili@pec.edison.it

**AVVISO AL PUBBLICO****PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA PER L'AVVIO DEL PROCEDIMENTO DI VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE**

La Società Edison Rinnovabili S.p.A. con sede legale in Milano (MI), Foro Buonaparte n.31, 20121 comunica di aver presentato in data 20.12.2023 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Ecologica ai sensi dell'art.23 del D.Lgs.152/2006, istanza per l'avvio del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale del "Progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 9 aerogeneratori da 6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 54 MW denominato "Portella di Naro" sito nei Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso site nei comuni di Campobello di Licata e Licata (AG)" compreso nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 2 denominata *"impianti eolici per la produzione di energia elettrica sulla terraferma con potenza complessiva superiore a 30 MW , calcolata sulla base del solo progetto sottoposto a valutazione ed escludendo eventuali impianti o progetti localizzati in aree contigue o che abbiano il medesimo centro di interesse ovvero il medesimo punto di connessione e per i quali sia già in corso una valutazione di impatto ambientale o sia già stato rilasciato un provvedimento di compatibilità ambientale"*.

L'iniziativa progettuale rientra tra quelli ricompresi nel Piano Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Generazione di energia elettrica impianti idroelettrici, geotermici, eolici e fotovoltaici (in terraferma e in mare), solari a concentrazione, produzione di energia del mare e produzione di bioenergia da biomasse solide, bioliquidi, biogas, residui e rifiuti"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II oppure nell'Allegato II-bis, sopra dichiarata.

Società soggetta all'attività di direzione  
e coordinamento da parte di Edison Spa

Capitale Soc. 4.200.000,00 euro i.v.  
Reg. Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi e C.F. 01890981200  
Partita IVA 12921540154 - REA di Milano 1595386  
Codice destinatario RWYUTBX



*Progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 9 aerogeneratori da 6 MW ciascuno per una potenza complessiva di 54 MW denominato "Portella di Naro" sito nei Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso site nei comuni di Campobello di Licata e Licata (AG).*

La tipologia di procedura autorizzativa necessaria ai fini della realizzazione del progetto è Valutazione d'impatto Ambientale (ex PUA) e l'Autorità competente al rilascio è il Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica (MASE);

Il progetto è localizzato in Sicilia, nei territori della Provincia di Agrigento, nei comuni di Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) e delle opere connesse e infrastrutture indispensabili all'esercizio dello stesso site nei comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) e prevede un impianto di nuova realizzazione di generazione di energia da fonte eolica, costituito da n°9 aerogeneratori da 6MW ciascuno, per una potenza massima complessiva di 54MW.

Tra i molteplici aspetti favorevoli che presenta la produzione di energia eolica, troviamo l'utilizzo di una fonte gratuita ed inesauribile quale quella del vento, annulla le emissioni di CO2 e non comporta alcuna alterazione ai comparti ambientali (aria, acqua, suolo)

L'impianto, insieme alle opere di connessione, interessa i Comuni di Campobello di Licata e Licata (AG) ed è facilmente raggiungibile dalla Strada Statale 123.

- **Paesaggio e beni culturali:**

- La cantierizzazione ha un impatto temporaneo potenziale sulla percezione del paesaggio dovuto all'inserimento del cantiere in un contesto prettamente agricolo. In fase di cantiere si avrà cura del decoro degli aspetti più visibili del cantiere (es. recinzione) e si farà attenzione a non utilizzare aree esterne al cantiere;
- Il parco eolico in progetto non interferisce direttamente con beni culturali o beni paesaggistici tutelati ai sensi del D.Lgs. 42/2004;
- Per limitare l'impatto visivo dell'impianto sul paesaggio, il progetto prevede:
  - L'utilizzo di materiali naturali locali o comunque affini al contesto naturale per rivestimenti o esecuzione delle opere civili accessorie;

- Disposizione spaziale delle turbine né troppo ravvicinate né troppo distanti, al fine di facilitare la percezione unitaria dell'impianto senza determinare un eccessivo "effetto cluster";
- Piste e piazzali in stabilizzato di cava, con effetto cromatico affine a quello delle strade bianche esistenti.

- **Natura e biodiversità:**

- L'impatto potenziale sulla flora in fase di cantierizzazione è legato alla sostituzione della vegetazione esistente con le superfici di piste e piazzali di cantiere; le piste di cantiere ricalcheranno il più possibile tracciati viari esistenti;
- L'impatto potenziale sull'ecosistema in fase di cantiere è circoscritto, temporaneo e reversibile, tanto più che non si rinvergono aree di particolare interesse faunistico nei pressi delle aree di cantiere o limitrofe alle piste di accesso;
- Gli impatti in fasi di cantiere dovuti alle attività di movimento di terra, scavo e scotico superficiale che comportano l'asportazione delle coperture vegetali superficiali per la realizzazione delle piazzole di installazione degli aerogeneratori, dell'area SSE Utente, dei cavidotti, della nuova rete viaria e delle aree temporanee di cantiere possono essere considerati trascurabili in quanto interessano aree con flora e vegetazione banali: infatti, nell'area di intervento, non è stata rilevata la presenza di specie botaniche di particolare interesse naturalistico.
- L'impatto potenziale sulla fauna terrestre in fase di esercizio è poco significativo; si prevede un monitoraggio periodico su popolazione avicola e chiroterofauna;
- L'impatto potenziale sull'ecosistema in fase di esercizio può ritenersi trascurabile in virtù delle caratteristiche spaziali e dimensionali del parco eolico; difatti, verranno utilizzati aerogeneratori a ridotto rumorosità, i quali saranno sottoposti a regolare manutenzione.

- **Rumore e Vibrazioni:**

- La costruzione dell'impianto determina emissioni acustiche e vibrazionali considerabili poco significative. Le misure di contenimento o mitigazione dell'impatto adottate sono:
  - Accurata pianificazione di viaggi per e dal cantiere;
  - Utilizzo di veicoli e mezzi in buone condizioni e regolare manutenzione degli stessi;

- Concentrazione delle attività maggiormente emissive in periodi dell'anno di minore attività biologica;
- Rispetto delle fasce orarie, della normativa e dei regolamenti locali in materia di rumore e vibrazione.
- L'impatto potenziale per il rumore generato dagli organi rotanti dell'aerogeneratore verrà mitigato attraverso l'utilizzo di turbine di ultima generazione e incrementando gli interventi di manutenzione;
- Per limitare il disturbo, lo smontaggio delle turbine e la demolizione della piastra di fondazione andranno effettuati fuori dal periodo di migrazione e riproduzione degli uccelli rinvenibili nell'areale. Analoghe cautele andranno adottate per la dismissione della SSE utente di trasformazione.
- **Suolo e sottosuolo:**
  - Per ridurre l'impatto determinato dalla sostituzione di uso del suolo in seguito alla realizzazione di piste e piazzali si prevede:
    - Minimizzazione della superficie dei piazzali di cantiere in fase di progetto;
    - Recupero ambientale del 63-72% dei piazzali di cantiere;
    - Non occupare aree esterne all'area di cantiere per il deposito di materiali o per qualsiasi altra attività.
  - Riguardo alla viabilità di impianto, si è cercato di utilizzare il più possibile tracciati già esistenti;
  - I piazzali sono stati posizionati in modo da coinvolgere il meno possibile colture legnose;
  - Il progetto persegue l'obiettivo di compensazione locale di scavi e riporti per ridurre i movimenti terra;
  - Eventuali sversamenti di sostanze contaminate andranno stoccate, trasportate e maneggiate secondo le prescrizioni di legge e le indicazioni del produttore.

Ai sensi dell'art.10, comma 3 del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. il procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale comprende la valutazione di incidenza di cui all'articolo 5 del D.P.R. 357/1997 in quanto il progetto interferisce con "Corridoi diffusi della Rete Ecologica Siciliana"



La documentazione è disponibile per la pubblica consultazione sul Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali VAS-VIA-AIA <https://va.mite.gov.it/> del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica.

Ai sensi dell'art.24 comma 3 del D.Lgs.152/2006 entro il termine di 30 (trenta) giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, chiunque abbia interesse può prendere visione del progetto e del relativo studio ambientale, presentare in forma scritta proprie osservazioni, anche fornendo nuovi o ulteriori elementi conoscitivi e valutativi, indirizzandoli al Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica, Direzione Generale Valutazioni Ambientali, via Cristoforo Colombo 44, 00147 Roma.

L'invio delle osservazioni può essere effettuato attraverso l'applicativo web per la presentazione on-line delle osservazioni per le Procedure di VAS, VIA e AIA, accessibile dal Portale delle Valutazioni e Autorizzazioni ambientali al link <https://va.mite.gov.it/it-IT/ps/Procedure/InvioOsservazioni> e anche mediante posta elettronica certificata al seguente indirizzo: [va@pec.mite.gov.it](mailto:va@pec.mite.gov.it) .

Edison Rinnovabili S.p.A.  
Il Legale Rappresentante

---

(Fabio Lamioni)

(documento informatico firmato digitalmente  
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)